



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ENEA"

Viale Danimarca, 163 – 00040 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804

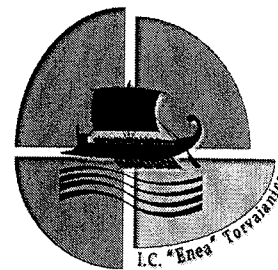
e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it

RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-enea.gov.it

Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585



Circ. n. 50/2014.15
Prot. n. 5073/A39

Pomezia, 07/10/2014

**A tutto il personale
Agli alunni
Ai genitori rappresentanti
nel Consiglio d'Istituto
nei consigli di classe**

Al sito web

Oggetto: "La Buona Scuola"

Com'è noto, lo scorso 3 settembre, il Governo ha presentato il piano "La Buona Scuola", un documento che intende rimettere al centro del dibattito nazionale l'istruzione, come possibile investimento per il Paese e sua leva strategica per una prospettiva di crescita.

Alla presente, si allega la circolare MIUR 3043 del 02/10/2014 che presenta il suddetto piano e offre spunti operativi per una partecipazione attiva.

La partecipazione di tutte le componenti scolastiche può avvenire individualmente attraverso il collegamento al sito www.labuonascuola.gov.it e collegialmente attraverso le modalità di seguito suggerite.

L'USR del Lazio ha predisposto una campagna di ascolto e di consultazione alla presenza del Direttore Generale dott. Gildo De Angelis, prevista per il distretto scolastico di Pomezia con un incontro da tenersi il **21 ottobre a partire dalle ore 15,00**. Al fine di provare a delineare un documento unitario, si può avviare un dibattito interno già nei consigli di classe convocati e ancora in corso, e nei consigli d'interclasse e intersezione dell'08/10/2014. Le proposte, anche individuali, potranno essere presentate in presidenza entro martedì 14 ottobre 2014, così da predisporre un documento unitario da approvare al prossimo Collegio dei Docenti, che possa servire da base per un eventuale dibattito da organizzare a scuola, oppure come documento da presentare all'incontro predisposto dall'USR Lazio.

Anche la componente amministrativa e i collaboratori possono programmare una loro proposta. La componente dei genitori può assolvere alla stessa funzione propositiva riunendosi in assemblea di classe a seguito di specifica richiesta per l'uso dei locali, considerato che la data finale della consultazione è prevista per il 15 novembre 2014.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giorgio La Rocca)**

Giorgio La Rocca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Dirigenti regionali
Ai Dirigenti Ambito territoriale
Ai dirigenti scolastici della regione Lazio
Ai coordinatori delle scuole paritarie
Ai docenti di ogni ordine e grado
Al personale ATA
Ai genitori del Consiglio di Istituto
Ai genitori rappresentanti di classe
Agli studenti rappresentanti d'istituto e rappresentanti di classe
Agli studenti membri della Consulta degli Studenti
Agli studenti membri del Parlamento degli Studenti
Alle OO.SS. Comparto Scuola della regione Lazio

OGGETTO: Campagna di ascolto, consultazione e settimana de "La Buona Scuola"

IL PIANO DEL GOVERNO

Lo scorso 3 settembre il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e il Ministro Stefania Giannini hanno presentato il Piano "La Buona Scuola". Un documento che rimette al centro del dibattito nazionale l'istruzione, vista come investimento di tutto il Paese e come leva strategica per tornare a crescere.

www.labuonascuola.gov.it, COME PARTECIPARE?

Sul sito www.labuonascuola.gov.it è possibile leggere e scaricare la versione PDF del Rapporto: è importante conoscere le proposte del Piano, per poterle discutere e rafforzare. Sullo stesso sito, dal 15 settembre, è stata attivata una consultazione pubblica che parte dai contenuti del Piano con l'ambizione di coinvolgere il mondo della scuola e tutti i cittadini in un confronto aperto, per realizzare la **più grande mobilitazione sulla scuola mai tentata**.

Tutti i protagonisti della scuola, fino al prossimo 15 novembre, possono dare il proprio contributo in primo luogo esprimendo la loro opinione su ogni singolo capitolo del piano, attraverso il **QUESTIONARIO**. Sono inoltre presenti anche altre aree di partecipazione, per dare evidenza ai risultati dei dibattiti organizzati sul territorio, e per discutere online di particolari proposte.

The screenshot shows a dark-themed website interface with several white and light-colored boxes. At the top, a quote reads: "Partecipare dal 15 settembre al 15 novembre. Vogliamo ascoltare tutti, perché qui non c'è un "noi" e un "voi". C'è solo la nostra scuola." Below this, there are four main sections: 1. A box with a pencil icon and the text "COMPILA IL questionario". 2. A box with the text "UN GRANDE dibattito diffuso" and a speech bubble icon. 3. A box with the text "INVIA UN COMMENTO RAPIDO SUL PIANO (Non occorre essere registrati, serve solo un indirizzo e-mail)". 4. A box with a magnifying glass icon and the text "COSTRUIAMO INSIEME la buona scuola". At the bottom, there are two buttons: "LEGGI IL RAPPORTO" and "AVANTI NELLA PAGINA".

1. **“Compila il questionario”** - La sezione contiene una serie di quesiti a risposta chiusa o aperta sui temi trattati nei sei capitoli del Rapporto, e un'area aggiuntiva per esprimersi liberamente su cosa si è apprezzato, cosa si ritiene di commentare in maniera più critica, e cosa non sia sufficientemente approfondito ne "La Buona Scuola". E' possibile completare il questionario in momenti diversi registrandosi una sola volta, e tornando sul sito per modificare le risposte in qualsiasi momento fino al 15 novembre.
2. **“Un grande dibattito diffuso”** - Ogni Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto o di classe, Assemblea d'istituto o di classe può ospitare un confronto su La Buona Scuola. Per facilitare questo processo, in una sezione dedicata del sito www.labuonascuola.gov.it/dibattiti è disponibile un "kit" per facilitare l'organizzazione degli eventi e sarà possibile pubblicare le conclusioni dei dibattiti.

3. **"Costruiamo insieme la buona scuola"** - Dalla terza sezione si accede a "stanze pubbliche", a disposizione di tutti quanti abbiano idee, proposte, sperimentazioni in corso e progetti collegati ad un obiettivo concreto (ad esempio l'identificazione di adempimenti burocratici da abolire, o la creazione di una guida per innovare e potenziare i laboratori delle scuole secondarie, anche in previsione di futuri investimenti del MIUR). Otto sono le stanze già aperte per interagire con altri cittadini a questo indirizzo <https://www.labuonascuola.it/costruiamo-insieme/>, altre saranno rese disponibili a breve.

Il MIUR, anche attraverso i propri Uffici scolastici regionali, chiede alle scuole di farsi parte attiva attraverso gli strumenti della consultazione, sensibilizzando studenti, genitori, personale della scuola, associazioni, e tutti coloro che potrebbero essere interessati.

COSA FARANNO GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI?

Fino al 15 novembre gli USR promuoveranno eventi e confronti in ciascuna regione con lo scopo di stimolare il dibattito fra le realtà locali interessate a dire la propria sul futuro dell'istruzione. I portali degli Uffici territoriali e il sito www.labuonascuola.gov.it saranno costantemente aggiornati con gli appuntamenti pubblici a cui le scuole potranno partecipare.

COSA POSSONO FARE LE SCUOLE?

Le scuole possono fare la loro parte per promuovere la partecipazione: per raggiungere il maggior numero di cittadini, il MIUR invita le istituzioni scolastiche a inserire sul proprio sito il banner e ad associarlo all'indirizzo web: www.labuonascuola.gov.it.

In allegato a questa circolare trovate il banner e un poster (stampabile in più formati, da affiggere negli spazi comuni). Gli USR sono a disposizione per condividere e sostenere le attività che le scuole intenderanno svolgere per diffondere, far conoscere, discutere il piano "La Buona Scuola".

COSA POSSONO FARE GLI STUDENTI?

Crediamo che il coinvolgimento degli studenti sia particolarmente importante. Il questionario e le aree pubbliche di discussione online sono gli strumenti in cui ogni studente può esprimersi individualmente. Incoraggiamo inoltre tutti ad utilizzare i momenti collegiali previsti a scuola (ad es. assemblee di classe, di istituto) per esprimere proposte, integrazioni e spunti critici. Tutte le assemblee appariranno nella **mappa** di <https://labuonascuola.gov.it/dibattiti/> e i risultati saranno pubblicati in una **galleria** dedicata. I rappresentanti dei coordinamenti regionali delle Consulte Provinciali degli Studenti hanno fornito degli strumenti per gli studenti stessi, e organizzeranno dibattiti in ogni provincia. Il MIUR ha preparato un kit per facilitare l'organizzazione di discussioni aperte organizzate a cura degli studenti.

COSA PUÒ FARE IL PERSONALE DELLA SCUOLA?

È fondamentale che il personale della scuola (docenti, dirigenti scolastici e personale amministrativo) esprima il proprio parere, prima di tutto rispondendo al questionario e integrando e migliorando il Piano con le proprie proposte.

In aggiunta, i risultati delle discussioni e opinioni espresse su temi di interesse quotidiano (ad es. autonomia scolastica, formazione in servizio, valutazione della scuola e del personale, revisione degli organi collegiali etc.) possono trovare vetrina in un'area dedicata del sito, <https://labuonascuola.gov.it/dibattiti/>.

LA "SETTIMANA DE LA BUONA SCUOLA"

Dal 20 al 25 ottobre è indetta la "Settimana de La Buona Scuola".

Durante quei giorni saranno organizzati dibattiti tematici, al MIUR, in ogni regione e nelle amministrazioni locali, incontri, mostre e attività con l'obiettivo di portare l'attenzione di tutta la cittadinanza sui temi dell'istruzione e sul Piano "La Buona Scuola".

Cinque giorni in cui si può cogliere l'occasione per sfruttare i momenti collegiali della scuola per discutere dei temi de La Buona Scuola, aprire le porte delle scuole, mostrare le esperienze di buona scuola già esistenti e riflettere sulle proposte da avanzare al MIUR. Le scuole possono inoltre organizzare un "Open Day" per la cittadinanza, in partenariato con associazioni e attori del territorio o nazionali.

Il MIUR si impegna a valutare i contributi pervenuti e a sviluppare un programma di lavoro che consenta la realizzazione del piano "La Buona Scuola", grazie anche al sostegno di tutti coloro che avranno partecipato.

È la prima volta che nel nostro Paese si fa un percorso di questo tipo. Tutto il corpo scolastico può concorrere al suo successo riprendendosi lo spazio che spetta all'istruzione nel dibattito pubblico del Paese. **Perché crediamo davvero che per fare #labuonascuola ci vuole un Paese intero.**

Il Capo Dipartimento
Luciano Chiappetta

